

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 40, comma 3 – sexies del D.Lgs 165/2001

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO AZIENDALE "CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA QUOTA DEGLI INTROITI DERIVANTI DALLA RISCOSSIONE DELLE TARIFFE PER CONTROLLI UFFICIALI ED ALTRE ATTIVITA' UFFICIALI EX D.LGS. 32/2021"

(CCNL 23.01.2024 art. 27 co 12-bis – art. 9 comma 5 lett. a)

STIPULATO IL 14.05.2026

La presente relazione tecnico-finanziaria, elaborata in attuazione dell'art. 40, co. 3-sexies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, intende dare asseverazione dell'assenza di effetti in termini di costi del personale che trovano contabilizzazione e proposta di certificazione all'esterno dei Fondi per la contrattazione, nonché la compatibilità con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge e di contratto nazionale, allo scopo di conseguire dagli organi di controllo, cui compete la verifica in materia, il rilascio della corrispondente certificazione e l'autorizzazione alla sottoscrizione definitiva. (art. 40-bis co. 1 e 2 del D.Lgs. n. 165/2001).

In data 14.05.2026, è stata sottoscritta con le OO.SS. Area Sanità, l'Ipotesi di Accordo allegata alla presente relazione, relativa alla definizione dei criteri di attribuzione della quota degli introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe per controlli ufficiali ed altre attività ufficiali ex D.Lgs. 32/2021 (CCNL 23.01.2024 art. 27 co. 12-bis – art. 9 comma 5 lett. a) che prevede:

Quantificazione proventi

Tenuto conto l'aleatorietà dell'attività legata alla domanda degli operatori economici, i proventi sono quantificati a consuntivo e vanno annualmente ad incrementare la parte variabile del Fondo per la retribuzione di risultato di cui all'art. 74 del CCNL 2019-2021 e sono destinati alla remunerazione della Dirigenza, afferente alle strutture operative coinvolte nell'attività.

L'azienda provvede a rendicontare i proventi di cui all'articolo 15 comma 2 del D. Lgs. 32/2021 alle singole strutture organizzative afferenti alle aree dipartimentali di sanità pubblica veterinaria e della sicurezza alimentare coinvolte nell'attività.

Su base storica, Aziendale, l'attività in ragione d'anno è quantificata in circa 2700 ore, di cui 1800 in giornate feriali e 900 in giornate festive. Pertanto, i proventi sono quantificabili in € 297.000,00 annui (1800 x 100 + 900 x 130).

Le somme corrisposte al personale dirigente sono assoggettate al regime fiscale previsto per i proventi derivanti dalla Retribuzione di Risultato.

Rendicontazione e pagamento

La rendicontazione, ai fini del pagamento compensi al personale, è effettuata dai Direttori UOC/UOSD, di norma con cadenza trimestrale.

La liquidazione ai singoli dirigenti dipendenti delle competenze maturate in rapporto al raggiungimento degli obiettivi avviene con cadenza, di norma, trimestrale, a seguito della validazione degli stati d'avanzamento da parte del Direttore UOC/UOSD.

Il costo delle prestazioni viene coperto dalle tariffe incassate.

L'art. 27 comma 12-bis del CCNL 23.01.2024 prevede che: *"I controlli ufficiali di cui ai vigenti Regolamenti della U.E. ed alla correlata normativa nazionale e regionale, effettuati al di fuori dell'ordinario orario di lavoro dal dirigente veterinario, sono considerati obiettivi prestazionali incentivati con risorse a carico del Fondo per la retribuzione di risultato corrispondentemente incrementato, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. f) del CCNL 19.12.2019 (Fondo per la retribuzione di risultato) con oneri a carico della quota di introiti derivanti dalla riscossione delle tariffe spettante alle Aziende di cui all'art. 15, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 2.2.2021 n. 32 e s.m.i. depurata degli oneri a carico dell'Azienda".*

L'Ipotesi di Accordo in oggetto rispetta quanto previsto dall'art. 23 comma 2 del D.Lgs 25.05.2017 n. 75 che prevede: *"...a decorrere dall'1.1.2017 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 comma 2 del D.Lgs 30.03.2021 n. 165, non può superare il corrispondente importo determinato per l'anno 2016..."* e non comporta oneri aggiuntivi a carico dell'Amministrazione in merito al costo del Personale.

Rovigo, 29.06.2026

Il Direttore UOC Gestione Risorse Umane

- Dott.ssa Monica Cattelan –
FIRMATO

Il Direttore UOC Contabilità e Bilancio

- Dott.ssa Silvia Zanini -
FIRMATO

Il Direttore Amministrativo

- Dott. Massimo Visentin -
FIRMATO